

Credito. Oggi l'inaugurazione di **Intesa Sanpaolo** a Torino

Il risparmio ha il suo museo

■ Dimmi che sogno hai e ti dirò non solo chi sei, ma anche quanto tempo ci impiegherai a realizzarlo, a colpi di risparmi e stipendio. Si chiama *It's my life* ed è uno dei video game che da oggi si potranno sperimentare nel nuovo Museo del risparmio di Torino, voluto da **Intesa Sanpaolo** su iniziativa del presidente del consiglio di gestione, **Andrea Beltratti**. In un luogo simbolo del credito (si trova in via San Francesco d'Assisi 8, nel palazzo che fu sede del primo Monte di pietà cittadino, fondato nel 1519), i più piccoli possono sperimentare il valore della paghetta, gli adolescenti prendere contatto con la carta di credito, gli adulti imparare rischi e opportunità del mercato immobiliare, in una sorta di grande gioco di ruolo per tutte le età, guidati da alcuni personaggi che hanno fatto la storia della finanza - da Lorenzo il Magnifico a JP Morgan, protagonisti di due interviste "impossibili" - alle parole di Mario Draghi, Ignazio Visco, Luigi Zingales. Ultima tappa, un'immane simulazione dell'andamento del proprio patrimonio finanziario fino al compimento del novantesimo anno di età, che consente al visi-

tatore di auto-profilarsi e valutare il proprio grado di avversione al rischio.

L'idea di un museo del risparmio, già sperimentata all'estero ma inedita per il panorama italiano, ha un proposito quanto mai d'attualità, visti i tempi: «Sentiamo la necessità di contribuire alla crescita della consapevolezza finanziaria degli italiani», dice **Beltratti**, che oggi pomeriggio inaugurerà il museo con il ministro Elsa Fornero. «In Italia, ma anche fuori, c'è da colmare un gap di conoscenza che resta molto ampio - fa notare **Beltratti** -. Tra i compiti di una banca c'è anche quello di trasmettere la materia in modo semplice e immediato», e proprio in quest'ottica si spiega l'allestimento del museo, pensato da un team di docenti universitari ma costruito in sinergia con alcuni specialisti dell'edutainment, dal gruppo Armand Testa a Zeranta, fino a Reply, Elfi Systems e Nttdata.

Il Museo del risparmio si può visitare gratuitamente fino al 3 giugno (successivamente il prezzo d'ingresso sarà di 8 euro), tutti i giorni martedì escluso dalle 10 alle 19.

Ma.Fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

